

Bullettino ~~corpo~~ Padova, 12. ^{Marzo} 11 1898.
Al no. 10 per Presidente, 36/0019-3

Vi sta ora sotto gli occhi
il solenne ricordo che da pochi
mesi uscì alla luce a degne-
mente commemorare insieme
al monumento di Crevalcore
quel nostro grande Maestro
che fu Marcello Malpighi.
Intendo alludere al volume
stampato per cura del dottore
Ugo Pizzoli, coi tipi del Vallardi,
dal titolo Marcello Malpighi
e l'opera sua nel quale
ricomparsi italiani e stranieri.
Il primo ordine recarano i
loro nomi al grande Crevalcore

ne, dimostrando o meglio con
fermando colle loro ^{ricerche} ~~parole~~ au-
torità l'ecceellenza del metodo
e le insigne scoperte da esso
fatte nel largo campo della
anatomia, morfologia e patologica
^{lia} degli animali; ~~che~~ delle piante.

Per la Botanica abbiamo due
ragguardevoli scritti d. Edoardo
Strasburger e Fausto Morini.

Ma lo scopo del mio scritto
non è veramente quello d.
far conoscere alle nostre società
botaniche il volume commemorativo,
che esse certamente conoscono
Egli è quello invece di riempire
una lacuna d. detto volume,
mentre il farlo è doveroso e
gratuito insieme a me come direttore

dell' Antico Otto Patavino.
Il ch. ^{mo} sig. Carlo Frati, lib.
secario della Comune di Padova
raccolse in quel volume colle
maggiore cura e diligenza le
Bibliografi Malpighiana e vi
premise inderohant. notizie sui
manuscritti Malpighiani. D'alcuno
de' quali aveva trovato innanz
l' illustre M. G. Foster, segretario
della Società reale di Londra.

Or bene nessun cenno appare
in quella bibliografia de' Memo-
ritti ^{autograf.} Malpighiani posseduti
dal nostro ^{avv.} botanico di
Padova, né del commento che
ne pubblico fin dal 1862
I mio chiarissimo predecessore
R. de Vitianni nella Rivista
periodica della R. Accademia di
Scienze Lettere e Art. di Padova,

vol. X (1862) p. 53-60 con
un fac-simile (11). Dette me-

moratti sono tre e due soprattutto
della massima importanza: vale a dire:

I Anetomes plantarum idea, il
primo lavoro del Nostro sull'ana-
tomia delle piante, in data 7

nov. 1671 II. Appendice de
ovo incubato ^{in data 6 ott. 1672} 7 grandi favo-

le bellissime - III. De structure
glandularum conglobatarum ^{ms.} per la

prima metà autografo, per la seconda
apografo, in data 7 nov. 1688.

Poiché la conservazione ed esisten-
za di questi insigni cimeli

è un po' troppo importante perché tra-
dimenticatosi in un volume di tanto

pregio quale è quello commemorato
sul Malpighi, teste usito, prego

la Società ^{di storia} di consentirne la riproduzione
in poche, ma succose
pagine che ad illustratione ne scritte l'illustra-
zione di de Villiani d'aggiungere ^{è veramente} attributo

(11) R. de Villiani, X. alcuni codici nella
Biblioteca del orto botanico di Padova.